

Sabato al teatro Animosi torna la prosa

# A lezione di sesso, insegna Franca Rame

Uno spettacolo censurato: vietato ai minori

NON è uno spettacolo a luci rosse ma è vietato ai minori di 18 anni; si parla di sesso, ma non c'è neppure una scena hard. È lo spettacolo di Franca Rame che sarà presentato sabato sera al teatro Animosi.

«Sesso? Grazie, tanto per gradire» si intitola il monologo della Rame, uno spettacolo tratto dal libro «Lo Zen e l'arte di scopare» scritto da Jacopo Fo, figlio di Franca e di Dario, un best seller che ha venduto oltre 100mila copie.

Un «monologo-conferenza», lo ha definito Masolino D'Amico in una sua recensione sulla Stampa, dove Franca Rame, sola sul palco con un leggio, recita, ma a tratti «non recita», scegliendo di parlare con passione sui temi della sessualità e del difficile rapporto uomo-donna.

Secondo lo stile cui ci ha abituato la coppia Fo-Rame, non ci sono infingimenti né falsi pudori nel linguaggio di questa pièce: si parla di eiaculatori precoci e si racconta di corsi per imparare a simulare l'orgasmo; si mettono alla berlina i più tipici atteggiamenti maschilisti e si ride su una coppia alle prese con nuove variazio-

## Il «Cornè» di Rilke tradotto da Bazzell

«LA leggenda d'amore e di morte dell'alfiere Cristoforo Rilke» è il titolo del libro di Pietro Bazzell che sarà presentato domani alle 17.30 nella sala di rappresentanza del municipio. La manifestazione, curata da Rosa Maria Galleni Pellegrini, responsabile del settore letterario dell'Archeoclub d'Italia, sezione di Carrara, sarà introdotta dallo storico Beniamino Gemignani (e prima di lui, da un breve saluto del presidente dell'Archeoclub Alvise Lazzareschi).

Il libro di Bazzell è la traduzione del «Cornè» di Rainer Maria Rilke (1875-1926), poeta boemo di lingua tedesca. Si tratta di un

classico della letteratura mitteleuropea, già più volte tradotto e consistente in 27 brevi brani poetici (in cui si parla di un antenato del poeta) di cui la traduzione di Pietro Bazzell conserva e valorizza il ritmo a «tempi di sonata» che sostiene la versione originale in tedesco.

Durante la manifestazione di domani pomeriggio ci sarà anche la vendita (a offerta libera) del volume: un'iniziativa a scopo benefico, questa, tesa a raccogliere fondi per il risanamento della chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo nel centro storico cittadino lesionata dal recente terremoto.

ni sul Kamasutra.

Ma la feroce e spietata satira sulla stupidità «antropologica» legata al mondo del sesso è sempre sostenuta da intelligenza, ironia e voglia di divertimento. Una cosa, insomma, ben lontana da tante volgarità a sfondo sessuale che televisione, cinema e «144» propinano a piene mani. Eppure, la censura - che con la coppia

Fo-Rame sembra avere un conto aperto - ha ancora una volta colpito: e lo spettacolo è stato vietato ai minori.

Il canovaccio dello spettacolo, e anche questa è una caratteristica tipica della famiglia Fo, viene via via aggiornato, aggiungendo o modificando battute sulla base di quanto avviene quotidianamente.

Lo spettacolo è in program-



Franca Rame

IL TIRRENO (Ed. Massa/  
Massa e Carrara/Lunigiana  
Massa e Carrara Sport  
54100 MASSA CARRARA MS  
n. 262 15-NOV-95

IL TIRRENO (Ed. Massa/  
Massa e Carrara/Lunigiana  
Massa e Carrara Sport  
54100 MASSA CARRARA MS  
n. 264 16-NOV-95

Iniziativa dell'amministrazione dopo l'episodio in centro città

## Stupro e violenze sessuali, incontro con Franca Rame

ARRIVA in città Franca Rame, per presentare al teatro Animosi il suo monologo «Sesso, grazie tanto per gradire», e lo spettacolo si trasforma in un'occasione per parlare di violenza sessuale e dei problemi del rapporto uomo-donna.

A giocare la carta del coinvolgimento della popolare attrice (da sempre in prima linea nelle lotte in difesa delle donne) in un dibattito con la gente di Carrara è l'amministrazione comunale, toccata dall'episodio di tentato stupro avvenuto la settimana scorsa in pieno giorno e nel centro cittadino, e di cui è stata vittima una studentessa quattordicenne.

L'appuntamento è dunque per domenica alle 18 al teatro Animosi, per un incontro pubblico con Franca Rame. A cui

l'amministrazione invita gli insegnanti e gli studenti delle scuole cittadine. L'incontro con la Rame, inserito nel calendario di «Proscenio», si trasformerà così, nelle intenzioni delle promotrici - l'assessore alla Cultura Maria Grazia Orlandi e la responsabile dell'ufficio Progetti Donna Maria Mattei - in un momento di dibattito e riflessione sulla violenza sessuale.

L'invito del Comune è esteso anche agli spettacoli della Rame (in programma sabato e domenica sera) che sono proprio un monologo sulle difficoltà (e i drammi) del rapporto tra sessi. A tale proposito, le organizzatrici ricordano che per gruppi organizzati di studenti si prevede l'ingresso ridotto a 15mila lire).

Sullo stesso tema, un gruppo di insegnanti, genitori e attrici (tra cui Katia Beni, Cinzia Leone, Sonia Grassi e la carrarese Donatella Diamanti della Fondazione Sipario Toscana), hanno diffuso una nota in cui dicono tra l'altro: «Indignate, addolorate, arrabbiate, spaventate ma, soprattutto, agghiacciate dal nostro stesso silenzio, ci siamo dette che è diventato necessario riflettere a voce alta su tutti gli episodi di violenza che dilagano».

Un appello a tornare a fare sentire la voce delle donne (e non solo di esse), «a non stare più zitti», dunque, che si rivolge ai genitori, alle scuole, alle istituzioni per riaprire il confronto e indicare un progetto educativo su questi scottanti e drammatici temi.